



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prove di inglese di ascolto e lettura nelle classi quinte primarie: miglioramento degli esiti

Traguardo

Migliorare esiti prove di inglese di ascolto e lettura delle 5e SP: recuperare almeno la metà del gap per classi più critiche rispetto al benchmark provinciale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Condivisione dell'azione educativa con le famiglie, sia sui principi, sia ancor più sugli strumenti e sui metodi quotidiani di relazione coi ragazzi.

Traguardo

Potenziare la formazione condivisa docenti- genitori; organizzare almeno 2 percorsi per anno di formazione congiunta su temi educativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione dell'azione educativa con le famiglie e potenziamento del curricolo scolastico relativo alle lingue comunitarie**

Docenti ed alunni hanno evidenziato un clima ancora difficoltoso nelle classi, tanto tra studenti, quanto tra questi e gli insegnanti. Parallelamente, i docenti hanno confermato un progressivo deteriorarsi delle relazioni con le famiglie, il venir meno di un comune sentire educativo: in tal senso, l'attività sulle competenze di cittadinanza dovrà ancora essere 'praticata' il più possibile, sia con nuove iniziative rivolte alle famiglie, sia con il potenziamento di proposte a favore del benessere scolastico, sia - per quanto possibile in relazione con l'Ente Locale, l'ULSS e con l'associazionismo - attraverso delle offerte extracurricolari che permettano ai ragazzi con maggior difficoltà relazionali di avere dei punti di riferimento, di confronto e di supporto anche durante il pomeriggio, meglio se nei locali delle scuole appositamente aperti. Ancorché il gap delle classi in maggiore difficoltà non sia quasi mai abissale, si rende necessario un processo di rivisitazione sia della didattica disciplinare (potenziamento dei percorsi per competenze), sia delle pratiche condivise tra diversi plessi e classi. Deve essere potenziata la comunicazione costante e strutturata fra le diverse componenti della comunità scolastica al fine di rendere tutti partecipi degli obiettivi e traguardi raggiunti.

In merito alle prove nazionali, si rilevano esiti non sempre positivi per le classi quinte, in inglese soprattutto. Si prevede quindi di attivare delle metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti, anche a piccoli gruppi, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nella lingua inglese. Le attività curricolari saranno potenziate da percorsi pomeridiani ed extracurricolari per la scuola primaria e secondaria con il coinvolgimento di esperti esterni ed enti certificatori (Cambridge Institute).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato
